

IL BUONO DOMICILIARITÀ PREVISTO (A DETERMINATE CONDIZIONI) **PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI IN PIEMONTE**

Il **Buono domiciliarità** è un **contributo mensile** a favore di **persone non autosufficienti** (anziani o disabili) residenti in Piemonte, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus ed erogato dalla Regione.

Il Buono, del valore di **€ 600**, è riconosciuto per un **massimo di 24 mensilità** nei casi di **ISEE** non superiore a determinate soglie e nei limiti delle risorse complessivamente stanziato; è spendibile per l'acquisto di servizi di:

- assistenza familiare,
- assistenza educativa nel caso di minori.

Nella presente nota sintetizziamo le **principali caratteristiche** della misura.

Per maggiori informazioni rinviamo al sito della Regione Piemonte (in particolare al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali/scelta-sociale-buono-per-domiciliarita>); la richiesta va invece presentata attraverso il sito www.sceltasociale.it (v. anche oltre).

DESTINATARI E REQUISITI

Persone non autosufficienti (**ultrasessantacinquenni o disabili**) che siano:

- residenti in **Piemonte**
- già sottoposte a “**valutazione multidimensionale**”¹ presso le Unità di Valutazione competenti (U.V.G. o U.M.V.D.), che abbiano ricevuto un **punteggio sociale non inferiore a 7**
- in possesso di **ISEE** sociosanitario in corso di validità (attestazione rilasciata nel 2023 con scadenza 31/12/2023) non superiore a **€ 50.000 (€ 65.000 euro se il destinatario è minorenni)**

Esclusioni

Sono esclusi dal beneficio coloro che sono accolti definitivamente presso **strutture** residenziali sociosanitarie o sociali: per queste persone la Regione ha annunciato una diversa misura (“Buono residenzialità”) di cui non sono ancora stati resi noti requisiti e caratteristiche.

Per ulteriori approfondimenti circa l'**incompatibilità** o la **compatibilità** del Buono domiciliarità con **altre misure**) si rinvia alla pagina già citata del sito della [Regione Piemonte](http://www.regione.piemonte.it).

CONDIZIONI PER RICEVERE IL BUONO DOMICILIARITÀ

1. BUONO DOMICILIARITÀ - ASSISTENZA FAMILIARE

Per ricevere il “Buono Domiciliarità - Assistenza familiare” occorre che sia stato attivato un servizio di assistenza familiare di durata di almeno **12 mesi**, per un **minimo di 16 ore settimanali** di servizio, con la stipula di:

- un regolare contratto di lavoro subordinato con un assistente familiare (inquadramento nei livelli CS o DS del CCNL sul lavoro domestico),

oppure

- un incarico professionale per la prestazione di un servizio di assistenza domiciliare da parte di un assistente familiare che esercita l'attività come libero professionista,

oppure

- un contratto di prestazione di un servizio di assistenza domiciliare con soggetto fornitore di servizi di assistenza domiciliare (cooperativa sociale, agenzia di somministrazione, ecc.).

¹ La richiesta va presentata all'ASL di competenza, previa impegnativa del proprio medico di base.

2. BUONO DOMICILIARITÀ - ASSISTENZA EDUCATIVA PROFESSIONALE

Per l'erogazione del "Buono Domiciliarità - Assistenza educativa professionale" (rivolto esclusivamente a **persone con disabilità minori** di età al momento della domanda) occorre che sia attivato un servizio di assistenza educativa di durata di almeno **12 mesi** e per un **minimo di 8 ore settimanali** con la stipula di:

- un incarico professionale, per la prestazione di un servizio di assistenza educativa professionale da parte di un educatore professionale,

oppure

- un contratto di prestazione di un servizio di assistenza educativa, reso da un educatore professionale, sottoscritto con soggetto giuridico fornitore di servizi di assistenza educativa.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Al momento dell'invio della domanda occorre essere in possesso di un'attestazione **ISEE rilasciata nel 2023**. La Regione Piemonte acquisirà direttamente il valore dell'ISEE presente nella banca dati dell'INPS al momento della presentazione della domanda (quindi l'attestazione ISEE non va allegata).

Alla domanda occorre allegare:

1. verbale di valutazione U.V.G. / U.M.V.D. (o lettera di comunicazione del punteggio attribuito);
2. contratto di lavoro subordinato (o di prestazione di servizi o di incarico professionale) con cui è stato/a assunto/a l'assistente familiare. Può presentare domanda anche chi, al momento della compilazione, non abbia ancora perfezionato il contratto/incarico; in questo caso il destinatario si vedrà assegnato il Buono in forma condizionata e sarà tenuto a stipulare il contratto/incarico, e a presentarne copia, entro **30 giorni** dalla ricezione della comunicazione di **assegnazione** "condizionata" del Buono, pena la **decadenza** della domanda.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La **domanda** deve essere presentata esclusivamente in via **telematica** su www.sceltasociale.it utilizzando lo SPID o la carta di identità elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La finestra di presentazione delle domande si articola in **4 "sportelli" trimestrali**:

- primo sportello: dal 1° febbraio 2023 al 30 aprile 2023
- secondo sportello: dal 1° maggio 2023 al 31 luglio 2023
- terzo sportello: dal 1° agosto 2023 al 31 ottobre 2023
- quarto sportello: dal 1° novembre 2023 al 31 gennaio 2024

Alla **fine** del **trimestre** di apertura dello sportello, viene redatta una **graduatoria** in base al punteggio sociale e, in subordine, all'ISEE (a partire dai valori più bassi): il Buono domiciliarità viene assegnato fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascuno sportello.

Eventuali domande ammissibili che non trovino finanziamento nello sportello in cui sono state presentate restano valide per gli sportelli successivi.

Per percepire effettivamente il Buono occorre **rendicontare trimestralmente le spese sostenute**.

La persona non autosufficiente può delegare un altro soggetto² a inoltrare la richiesta, conferendo "procura speciale" (il modello è scaricabile dal sito).

Sulla piattaforma www.sceltasociale.it un *videotutorial* fornisce supporto per la compilazione della domanda.

MODALITÀ EROGAZIONE

L'erogazione è effettuata mediante **accredito su conto corrente**.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito della Regione (in particolare al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali/scelta-sociale-buono-per-domiciliarita>).

14 febbraio 2023

FISAC CGIL Alessandria

² Per esempio componente nucleo familiare convivente, coniuge o parte dell'unione civile non convivente, parente in linea diretta di 1° grado (genitori-figli) non convivente, ecc.